



REGIONE CALABRIA

Dipartimento "Istruzione, Formazione e Pari Opportunità"

Settore n.2 "Cultura, Attività Culturali, Biblioteche, Musei, Teatri, AFAM e Minoranze Linguistiche"

Oggetto: Raccolta delle FAQ per l'Avviso Eventi di promozione culturale 2022

- È possibile partecipare all'Avviso in ATS con un'altra Associazione?

R: L'articolo 2.1 al punto 1 dice espressamente che possono partecipare soggetti pubblici o privati in forma singola o associata, quindi è possibile l'ATS. Si invita a consultare la FAQ del 23/09/22 per conoscere quali documenti integrativi presentare in caso di partecipazione con ATS.

- Il nostro evento storicizzato è in capo ad un'Associazione che ha da sempre partecipato ai Bandi in forma singola; per questo Avviso vorrebbe creare un'ATS nella quale la stessa rimarrebbe capofila mentre l'Associazione partner interverrebbe occupandosi di servizi/eventi del progetto apportando anche una quota di cofinanziamento. A questo punto ci chiediamo se questo sia possibile ai sensi di questo Avviso;

R: L'articolo 2.1 dice che si può partecipare in forma singola o associata, quindi si può una ATS

- In caso affermativo ogni Associazione renderà quindi le spese a suo carico (bonifici o assegni emessi da ciascuna Associazione) così come verrà specificato a monte nell'accordo di ATS fino alla concorrenza del budget totale previsto? (es: su un progetto di € 150.000,00 complessivo qualora si stabilisce che nell'ATS il 60% risulta a carico del capofila e il 40% a carico del partner, le fatture saranno saldate per € 90.000,00 a carico del capofila e € 60.000,00 a carico del partner?)

R: la ripartizione delle spese viene regolamentata all'atto di costituzione della ATS, e quella farà fede

- Si legge nel bando all'art.3.5 c.1 che "...il finanziamento è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari purché non relativi alle stesse spese ammissibili (la spesa complessiva va suddivisa tra le fonti di finanziamento senza sovrapposizione). Nell'allegato A della capacità finanziaria da sottoscrivere a cura di un revisore contabile si deve dichiarare che "sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti, il richiedente il contributo dovrà apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico-per un ammontare di euro..."

R: Fermo restando che, ai sensi dell'art.53, par.8 del Reg. UE n.651/2014, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato all'80% dei costi ammissibili, il finanziamento è cumulabile con altri finanziamenti pubblici purché non relativi alle stesse spese ammissibili e, comunque, non concessi dalla Regione Calabria: la spesa complessiva va suddivisa tra le fonti di finanziamento senza sovrapposizioni.

- Nel piano di copertura, è possibile inserire tra le fonti di copertura gli "incassi" che deriveranno dalla manifestazione?

R: certamente sì

- In caso di risposta affermativa al quesito precedente, gli incassi vanno inseriti nei "mezzi propri" o tra le "altre disponibilità"?

R: vista la natura eventuale degli incassi, non sarebbe ascrivibile al "mezzo proprio" un introito di cui non si conosce, al momento della presentazione della domanda, la sua oggettiva quantificazione. Viceversa, sarebbe pertinente inserirlo nelle "altre disponibilità", ferma restando la sua natura aleatoria.

- Nel caso di soggetto proponente "società", NON è necessario l'atto di approvazione del progetto dal competente organo del Soggetto proponente?

R: Chiunque presenti domanda deve formalizzare, nei modi e nelle forme previste dall'Avviso, quanto dichiarato e presentato.

- Per assolvere regolarmente all'obbligo di pagamento per l'imposta di bollo, è sufficiente acquistare la marca da bollo da € 16 oppure occorre applicarla alla domanda di ammissione?



REGIONE CALABRIA

Dipartimento "Istruzione, Formazione e Pari Opportunità"

Settore n.2 "Cultura, Attività Culturali, Biblioteche, Musei, Teatri, AFAM e Minoranze Linguistiche"

R: Siccome alla presentazione della domanda occorre dichiarare che si è regolarmente assolto all'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo, ed in considerazione del fatto che successivamente, a domanda eventualmente ammessa, verrà chiesta la prova di ciò, occorre che la marca sia acquistata in data congruente e precedente alla partecipazione al bando di che trattasi e sia annullata.

• Nel modello di domanda viene chiesto di indicare un conto corrente bancario dedicato all'operazione. In verità, la legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificata dalla legge n. 217 del 17 dicembre 2010 consente la possibilità di "dedicare" all'operazione più conti correnti (ancorché non in via esclusiva) purché siano comunicati anticipatamente al soggetto gestore dell'operazione; pertanto, riporteremo in domanda i dati di tutti i conti correnti dedicati. Può confermarmi tale impostazione?

R: Confermiamo

• Può fornirci maggiori delucidazioni **sull'indicatore A.1.1) Descrizione degli elementi progettuali connessi al miglioramento degli standard di qualità dei servizi turistico - culturali ?**

R: i criteri di valutazione, così come i parametri, sono intimamente collegati alle finalità del Piano di Azione e Coesione che, come noto, ha l'obiettivo di introdurre dei miglioramenti strutturali nelle diverse aree socio economiche della Calabria, tra cui quindi la qualità dei servizi turistici-culturali.

• I pagamenti a mezzo carta di credito/debito non sono ammessi?

R: La invitiamo a tenere in forte considerazione quanto statuito dall'articolo 3.3 comma 6 lettera h punto i (pagina 10 dell'avviso)

• La direzione artistica della manifestazione va collocata nella voce B) costi per servizi di consulenza e progettazione?

R: Sì

• Un socio della cooperativa (non è dipendente della cooperativa) dovrebbe svolgere il ruolo di direttore artistico. Vorrei conferma sul fatto che il relativo compenso non è una spesa ammissibile, alla luce di quanto previsto dall'avviso pubblico all'art. 3.3 comma 4 punto XI "le spese relative a fornitura di beni da parte di o acquisizione di servizi compresi quelli di consulenza da: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente"

R: si tratta di spese non ammissibili

• Si chiede un chiarimento riguardo la previsione di cui all'art. 3.3 comma 4 punto XI "le spese relative a fornitura di beni da parte di o acquisizione di servizi compresi quelli di consulenza da: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente" . Per quanto riguarda soci dipendenti di una cooperativa di produzione e lavoro, il divieto vige per servizi resi "al di fuori" delle mansioni svolte come da contratto di lavoro dipendente, corretto?

R: si tratta di spese non ammissibili

• Leggendo il bando alla pag.11 allegato F viene scritto che occorre dichiarare una spesa dichiarata in 3 edizioni non inferiore a €100.000. Ciò vuole dire che chi ha realizzato eventi con cifre inferiori, non può partecipare al bando?

R: A questo bando non può partecipare se non ha requisito di costo medio non inferiore ai 100mila euro.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento "Istruzione, Formazione e Pari Opportunità"

Settore n.2 "Cultura, Attività Culturali, Biblioteche, Musei, Teatri, AFAM e Minoranze Linguistiche"

- Si sottopone il seguente caso: evento le cui edizioni spesso si articolano su due anni, esempio (omissis) che quindi inizia nel 2015 e si conclude nel 2016. Ai fini del rispetto del requisito (parag. 2.2 punto 6 avviso) che prevede che il soggetto promotore deve avere realizzato l'evento per otto anni negli ultimi quindici anni, si ritiene che vadano considerati come annualità sia il 2015 che il 2016. È giusta tale interpretazione?

R: L'avviso si riferisce ad annualità intese come edizioni. Chiaramente se nei 15 anni ci sono state più edizioni biennali, il numero di otto nei quindici sarebbe certamente rispettato

- L'arco temporale dei 15 anni comprende anche il 2022, quindi il periodo da considerare è 2015 - 2022?

R: I quindici anni di riferimento sono 2007-2022

- Per quanto riguarda il requisito (parag. 2.2 punto 1 lettera U) l'avviso prevede che l'evento debba essere realizzato in uno dei comuni ricadenti nelle aree di attrazione culturale - DGR 273/2017. La delibera identifica e riconosce come aree di attrazione naturale e aree di attrazione culturale di rilevanza strategica, quelle individuate dallo studio redatto dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVIP). Nell'allegato, parte integrante e sostanziale della delibera, tali aree sono suddivise in due tabelle, aree di attrazione culturali e aree di attrazione naturale. Si chiede se, ai fini del rispetto del requisito in questione, è sufficiente che il comune ricada nella individuazione generale delle aree di attrazione naturale e culturale prevista dalla DGR 273/2017 o deve obbligatoriamente ricadere nella classificazione aree di attrazione culturale?

R: L'avviso parla chiaramente di area di attrazione culturale ex DGR 273/2017 o di destinazione turistica (...) ex DGR 142/2019

- In ordine all'Avviso pubblico Eventi di promozione culturale (PAC Calabria 2014-2020 Asse VI, Azione 6.8.3) si richiede il seguente chiarimento: l'art. 2.2 "Requisiti di ammissibilità" al punto n. 6 - lett. c) indica, tra gli altri requisiti oggettivi, che il progetto riferibile alle precedenti edizioni abbia sostenuto, per la realizzazione dell'evento, un costo medio documentato non inferiore a Euro 100.000,00 desumibile da tre edizioni, negli ultimi 8 anni, non consecutive. Tale cifra è intesa quale somma di tre edizioni oppure di ogni singola edizione e quindi € 300.000,00 totale?

R: Si tratta di "un costo medio documentato non inferiore a Euro 100.000,00 desumibile da tre edizioni"; ciò significa che il valore medio deve essere non inferiore a 100mila. Ad esempio: tre edizioni che sommate tra loro, e poi diviso tre, danno non meno di 100mila euro.

- L'allegato F va bene se lo firma il Commercialista di un'Associazione, anche se non è Revisore contabile?

R: L'allegato F deve essere firmato dal revisore dei conti in possesso dei requisiti professionali di riferimento.

- Si chiede se, dovendo inviare la documentazione per la partecipazione al bando, si possa trasmettere il tutto, per evitare un sovradimensionamento del materiale inviato, all'interno di una cartella compressa (tipo .zip) da allegare alla PEC?

R: È certamente possibile, purché tutti i file contenuti nella cartella siano firmati digitalmente, e la stessa cartella compressa (tipo .zip), prima di essere allegata alla PEC, sia anch'essa firmata in digitale.

- Con riferimento all'Avviso Pubblico "Eventi di Promozione Culturale 2022" articolo 2.2 comma 6: si sottopone alla SV il seguente quesito: nel caso di una manifestazione che possiede il requisito principale dell'ammissibilità, avendo realizzato otto edizioni negli ultimi quindici anni; che corrisponde ai requisiti sub A e B; il sub C è realizzato con la sola ultima annualità da oltre € 400.000,00, o con le ultime edizioni un costo medio documentato superiore ai € 100.000,00. A conferma della corretta interpretazione del citato articolo si possono ritenere soddisfatti tutti i criteri richiesti?



REGIONE CALABRIA

Dipartimento "Istruzione, Formazione e Pari Opportunità"

Settore n.2 "Cultura, Attività Culturali, Biblioteche, Musei, Teatri, AFAM e Minoranze Linguistiche"

R: Certamente il criterio da tenere in considerazione è quello del valore medio su tre eventi individuati dal soggetto partecipante tra gli otto degli ultimi 15 anni. In parole povere: ciò che vale è che il risultato della media sia uguale o superiore a 100.000 €.

- Per i Comuni, l'allegato F deve firmarlo sempre un revisore dei Conti?

R: l'allegato F anche per i Comuni occorre che sia firmato dal Revisore dei Conti, trattandosi di un documento che comprova il possesso dei requisiti di ordine economico-finanziario delle tre edizioni di cui al par. 2.2 comma 6 lettera C.

- Per l'attribuzione del punteggio sulle sponsorizzazioni è necessario avere un documento giustificativo di impegno dell'ente che erogherà il contributo o è sufficiente indicare la composizione di tale contributo?

R: per quanto riguarda le sponsorizzazioni, è necessaria l'evidenza giuridicamente probante della sponsorizzazione, proprio al fine di valutarla nella sua oggettiva e non ipotetica esistenza.

- Quando si parla di Enti Internazionali, essi sono esclusivamente Enti Pubblici o vale anche per Partner Privati internazionali?

R: I privati sono privati, indipendentemente dalla loro definizione terminologica (enti o altro). Gli enti pubblici, infatti, hanno una disciplina giuridica diversa, appunto di diritto pubblico, anche se internazionali.

- Il costo del personale dipendente dell'ente pubblico, nel prospetto di cui al foglio 4, rientra nella voce "Mezzi propri" o posso lasciare a zero tale voce (mezzi propri) e inserire il cof. del personale dip. tra "Altre disponibilità"? Stessa cosa per gli introiti da occupazione del suolo pubblico?

R: Costi personale e occupazione suolo pubblico per un Ente Pubblico non costituiscono "ALTRE DISPONIBILITÀ" ma "MEZZI PROPRI"

- Nel seguente criterio, la quota femminile delle risorse impiegate somma solo le dipendenti o anche altre figure? Project Manager, assessori, ecc.? C. rapporto pari o superiore al 50% tra numero di risorse umane di sesso femminile dedicato al progetto e numero complessivo del personale

R: RAPPORTO PARI O SUPERIORE AL 50% TRA NUMERO DI RISORSE UMANE DI SESSO FEMMINILE E NUMERO COMPLESSIVO DI RISORSE UMANE DEDICATE AL PROGETTO

- Dovendo indicare la percentuale di cofinanziamento, come devo considerare gli introiti da biglietteria? Avremo sicuramente alcuni sponsor che parteciperanno ma le entrate dalla vendita dei biglietti le possiamo considerare come una fonte di cofinanziamento delle spese?

R: "introiti da biglietteria" e "sponsor" contribuiscono a valorizzare il totale del COFINANZIAMENTO

- Si chiede ulteriore chiarimento su quesito n. 2): nel caso in esame di spesa relativa al direttore artistico non ammissibile, ma comunque sostenuta dal soggetto proponente, sarà comunque attribuito il punteggio di cui al parametro B.2.1) Esperienza direttore artistico?

R: il parametro "B.2.1) esperienza direttore artistico" è cosa distinta e separata da ammissibilità della spesa ed attengono a due fasi differenti della gestione dell'Avviso

Il Responsabile del procedimento

Dott. Fabio Scavo